

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2021, n. 25-3600

L.R. 11/2011 e L.R. 13/2020. Approvazione delle modalita' e dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,00 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap.176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopracitata Legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo; in particolare il comma 2 prevede che la Regione Piemonte definisca gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del programma triennale della cultura di cui all'art 6;

l'art. 6 “Programma triennale della cultura”, comma 2, della citata L.R. n. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, individuandone obiettivi, priorità strategiche e linee guida di intervento;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare il punto d) del comma 1 prevede, fra gli altri, il sostegno alle imprese culturali attraverso l'assegnazione di contributi in conto capitale o in conto interessi, precisando che tali strumenti siano attivati con procedure di evidenza pubblica.

La richiamata normativa ha inteso disciplinare i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti all'allora Direzione Cultura Turismo e Sport;

in particolare l'art. 28 stabilisce che la Regione sostiene promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle imprese che contribuiscono alla diffusione e alla promozione del libro, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese; a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale, nonché per incentivare la promozione e la diffusione delle opere editoriali piemontesi, mentre l'art 29 richiama le azioni per il perseguimento delle finalità riportate all'art 28 tra cui il sostegno a progetti volti a favorire il sistema delle librerie e delle imprese editoriali piemontesi incrementandone la competitività e la diffusione, l'incentivazione ed il sostegno alla diffusione delle opere al fine di promuoverne la visibilità e la vendita, la attività formative al fine di favorire la crescita degli operatori del settore, la traduzione in lingua straniera al fine di favorire la distribuzione delle opere al di fuori del territorio regionale, il consolidamento di appuntamenti fieristici nel territorio.

Tali principi richiamati nei suddetti articoli sono peraltro contenuti nel “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020” approvato con D.G.R.

n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 al paragrafo "Sistema del libro e della lettura" dell'Allegato A "Indirizzi generali" allo stesso provvedimento, che resta efficace tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della L.R. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta L.R. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima Legge regionale.

Tuttavia, in riferimento allo stato di emergenza dichiarato nel 2020 a seguito della diffusione epidemiologica causata dal Covid-19, la Regione Piemonte con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" ha inteso adottare, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, misure finanziarie, di sburocratizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive;

con l'inserimento delle disposizioni in materia di cultura all'interno della L.R. 13/2020 si sono volutamente intese richiamare, in una logica di continuità, seppur pesantemente condizionata dall'emergenza in atto, le finalità, i principi e gli obiettivi contenuti nella Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, sottolineando in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali;

Con D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020 recante "L.R. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 s.m.i." la Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto all'art 55 comma 1 della suddetta L.R. 13/2020 ha approvato procedure, modalità e criteri per l'assegnazione dei sostegni economici in ambito culturale per l'anno 2020.

L'art. 55 comma 3 della L.R. 13/2020 prevede che la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura, ridefinisca e adegui le modalità e i criteri di intervento per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche.

L'art. 55 "Principi generali", comma 4 prevede altresì che il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6 della Legge regionale 11/2018, abbia decorrenza dal triennio 2022-2024.

Con D.G.R. n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale" sono stati approvati i criteri e le modalità di intervento per l'anno 2021 in ambito cultura. Tale provvedimento alla lettera H della premessa, nel relativo dispositivo e nell' allegato A stabilisce che le disposizioni contenute nel medesimo non si applicano agli interventi a sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti, di cui agli artt. 28-29 della L.R. 11/2018, i quali, considerata la specificità del comparto, saranno definiti con specifico provvedimento di Giunta, sentito il Comitato tecnico ai sensi dell'art 29 della L.R. n. 11/2018 e che l' attuazione di tali interventi verrà autorizzata con specifico atto deliberativo della Giunta regionale che ne definirà le risorse.

Tale provvedimento stabilisce altresì che l' Allegato A "Indirizzi generali" alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" resti efficace.

Dato atto che dall' istruttoria del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali – Direzione regionale Cultura e Commercio, conservata agli atti dello stesso, a seguito degli incontri intervenuti tra gli operatori della filiera libraria e lo stesso Settore e sulla base di dati risultanti da indagini di ambito, è emerso che:

- nonostante la grande crisi provocata soprattutto sul fronte delle vendite nei canali fisici (librerie, manifestazioni fieristiche) dalla fase più acuta dell'emergenza Covid-19 e dal lockdown, occorre mettere in evidenza la sostanziale stabilità del mercato del libro e la resistenza della pratica della lettura, almeno nelle sue dimensioni complessive;
- l'editoria e la filiera del libro hanno subito gravi danni dalla crisi epidemica, ma allo stesso tempo hanno mostrato capacità di reazione e adattamento al nuovo contesto;
- le librerie hanno sperimentato nuove modalità di consegna e di interazione con i propri lettori dentro e fuori al proprio quartiere;
- la capacità di adattamento è legata anche alle dimensioni aziendali: se da un lato le aziende più strutturate hanno potenziato canali di vendita e di promozione alternativi, che hanno permesso loro di non soccombere, le micro aziende individuali, legate a modelli di promozione e commercializzazione più tradizionali, come per esempio le fiere librerie, hanno subito un maggiore ridimensionamento delle vendite;
- la situazione sanitaria e sociale, che stiamo vivendo con le sue infinite e non identificabili conseguenze sul medio e lungo periodo, ha modificato gusti e comportamenti culturali;

- si è assistito ad una profonda ristrutturazione di pratiche e attività culturali ed a un vero e proprio processo di alfabetizzazione digitale. Sono cambiati i metodi e le modalità di fruizione della lettura e di circolazione del prodotto e dei contenuti culturali;
- occorre pertanto considerare che le difficoltà di programmazione derivanti dalla crisi sanitaria caratterizzano anche il 2021, fino almeno alla seconda metà dell'anno;

- per l'anno 2021 è stato individuato, quale elemento necessario per la filiera del libro, il rafforzamento di progetti e iniziative finalizzate ad incentivare la promozione, la commercializzazione, la diffusione, la visibilità, lo sviluppo di canali digitali o alternativi di vendita delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte;

- inoltre, dagli incontri intervenuti con le Associazioni di categoria, per poter identificare l'attività prevalente dei soggetti beneficiari della contribuzione regionale, sia opportuno fare riferimento, per quanto concerne le imprese editoriali, al codice ATECO 58.11.00 "Edizioni di libri", mentre per quanto riguarda le librerie indipendenti al codice ATECO 47.61.00 "Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati";

- inoltre, al fine di sostenere la filiera del libro, rispondendo alle esigenze del settore provenienti in particolar modo dalle micro imprese editoriali, si ritiene utile offrire un segnale concreto di supporto attraverso la definizione di un Voucher volto a incentivare la partecipazione degli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro 2021, manifestazione di eccellenza per il territorio, anche in un'ottica di sistema, nonché alle altre manifestazioni librerie dell'editoria aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto, con l'obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali;

- alla luce di quanto sopra, considerando il 2021 un anno di transizione e di ripartenza, in vista della programmazione prevista per il triennio 22-24, si ritiene di proporre modalità e criteri di intervento dedicati che possano venire incontro alle reali e attuali esigenze del mercato del libro e della lettura e che intendono conciliare automatismi derivanti dall'attuale situazione ancora instabile con progettualità finalizzate a fare emergere la capacità di adattamento al nuovo contesto e di iniziativa cos' come indicati nell'Allegato A alla presente deliberazione.

Preso atto del verbale, agli atti del Settore promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali, contenente le risultanze dell'incontro avvenuto in data 14 giugno 2021 con il Comitato Tecnico per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore

delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento), organismo previsto dall'art 29 comma 7 della L.R. 11/2018, avente un ruolo consultivo e in cui trovano rappresentanza le Associazioni regionali di categoria per l'editoria e per le librerie, costituito con D.G.R. n. 72- 8981 del 16 maggio 2019 ed i cui membri sono stati nominati con determinazioni del settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali n. 644 del 12/11/2019 e n. 53 del 15/03/2021 nel quale sono state illustrate e condivise con i rappresentanti delle categorie le linee di intervento che la Regione Piemonte intendeva attuare per l'anno 2021 al di supportare editori e librai in questa situazione di cambiamento.

Dato atto delle risorse stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa attualmente disponibili sul pertinente capitolo 176790 Missione 5 programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023 di cui alla D.G.R. n. 28-3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023".

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce della situazione suddetta e nel rispetto di quanto stabilito dagli artt 28 e 29 della L.R. 11/ 2018:

- approvare le modalità ed i criteri per l'assegnazione di contributi alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti per l'anno 2021, contenuti nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, tenuto conto delle esigenze della filiera condivise con il Comitato Tecnico di cui all'art. 29 comma 7 della L.R. 11/2018 ed emersi da indagini di Settore;

- dare mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali di predisporre i seguenti due avvisi pubblici:

- Avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte", secondo i criteri riportati nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Avviso pubblico "Voucher Fiere 2021- Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" secondo i criteri riportati nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- destinare al sostegno delle imprese editoriali e delle librerie piemontesi indipendenti per l'anno 2021 la somma complessiva di Euro 362.700,00 che trova copertura con le risorse stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa sul pertinente capitolo 176790 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023 nel seguente modo:

- per Euro 176.800 sul cap. 176790/2021
- per Euro 185.900 sul cap. 176790/2022 risorse destinate al pagamento dei saldi;

- stabilire che tale somma di Euro 362.700,00 viene così ripartita tra i due Avvisi:

- Euro 286.000,00 a copertura dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte" nella seguente misura :

Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023;

Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023, risorse destinate al pagamento dei saldi;

- Euro 76.700,00 a copertura dell'avviso "Voucher Fiere 2021- Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" sul cap. 176790/ 2021Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023;

- stabilire che in relazione all'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte", tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione delle due categorie all'avviso pubblico dell'anno 2020, verranno attivate due linee di intervento:

- *Linea 1 imprese editoriali* destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui verranno messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso dal momento che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull'intero indotto della filiera del libro;
- *Linea 2 librerie indipendenti* destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui verranno messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- stabilire che eventuali economie sulla Linea 1 andranno ad incrementare il budget della Linea 2 e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- stabilire che in relazione all'avviso pubblico Voucher Fiere 2021- Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria", tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione nell'ambito dell'avviso pubblico dell'anno 2019 e precedenti verranno attivate due linee di intervento:

- *Linea A Partecipazione al Salone Internazionale di Torino* su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;
- *Linea B Partecipazione alle principali manifestazione dell'editoria libraria 2021* su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- stabilire che eventuali economie sulla Linea A andranno ad incrementare il budget della Linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- stabilire che eventuali economie derivanti dall'attuazione dell'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021 – Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, alla copertura dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte" e viceversa; le stesse verranno ripartite in misura proporzionale tra i beneficiari tenuto conto del contributo richiesto, nel rispetto dei criteri e della relativa ripartizione per ciascuna delle due linee di intervento e viceversa;

- stabilire che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore regionale Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali;

- stabilire che ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo

alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di ammissione e assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento;

- dare atto che gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013 così come previsto dall'art 29 comma 5 della Legge regionale 11/2018.

Vista la Legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

vista la Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

vista la D.G.R. 1-3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. 28 - 3386 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 23/2015 e s.m.i.. Revoca della D.G.R. n. 22-3045 del 5.12.2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021".

Tutto ciò premesso sulla base di quanto esposto,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di Legge,

delibera

- di approvare le modalità ed i criteri per l'assegnazione di contributi alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti per l'anno 2021, contenuti nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, tenuto conto delle esigenze della filiera condivise con il Comitato Tecnico di cui all'art. 29 comma 7 della L.R. 1172018 ed emersi da indagini di Settore;

- di dare mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali di predisporre i seguenti due avvisi pubblici:

- Avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte", secondo i criteri riportati nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Avviso pubblico "Voucher Fiere 2021 – Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" secondo i criteri riportati nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di destinare al sostegno delle imprese editoriali e delle librerie piemontesi indipendenti per l'anno 2021 la somma complessiva di Euro 362.700,00 che trova copertura con le risorse stanziato e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa sul pertinente capitolo 176790 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023 nel seguente modo:

- per Euro 176.800 sul cap. 176790/2021
- per Euro 185.900 sul cap. 176790/2022 risorse destinate al pagamento dei saldi ;

- di stabilire che tale somma di Euro 362.700,00 viene così ripartita tra i due Avvisi:

- Euro 286.000,00 a copertura dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte" nella seguente misura :

Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023;

Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023, risorse destinate al pagamento dei saldi;

- Euro 76.700,00 a copertura dell'avviso "Voucher Fiere 2021- Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" sul cap. 176790/ 2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario 2021-2023;

- di stabilire che in relazione all'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte", tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione delle due categorie all'avviso pubblico dell'anno 2020, verranno attivate due linee di intervento:

- *Linea 1 imprese editoriali* destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui verranno messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso dal momento che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull'intero indotto della filiera del libro;
- *Linea 2 librerie indipendenti* destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui verranno messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- di stabilire che eventuali economie sulla Linea 1 andranno ad incrementare le risorse della Linea 2 e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che in relazione all'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021 – Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria", tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione nell'ambito dell'avviso pubblico dell'anno 2019 e precedenti verranno attivate due linee di intervento:

- *Linea A Partecipazione al Salone Internazionale di Torino* su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;
- *Linea B Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria 2021* su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- di stabilire che eventuali economie sulla Linea A andranno ad incrementare il budget della Linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che eventuali economie derivanti dall'attuazione dell'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021 – Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, alla copertura dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte" e viceversa ; le stesse verranno ripartite in misura proporzionale tra i beneficiari tenuto conto del contributo richiesto, nel rispetto dei criteri e della relativa ripartizione per ciascuna delle due linee di intervento e viceversa;

- di stabilire che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore regionale Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali;

-di stabilire che ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di ammissione e assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento;

- di dare atto che gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013 così come previsto dall'art 29 comma 5 della Legge regionale 11/2018.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. del sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi per l'anno 2021 a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi.

Premesse

La Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1^a agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Tale normativa disciplina i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti alla Direzione Cultura Turismo e Commercio.

In particolar modo le disposizioni relative all'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III "Promozione del libro e della lettura".

Ai sensi degli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento) la Regione sostiene, promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti quali componenti del patrimonio culturale e linguistico piemontese, sostenendone la competitività e lo sviluppo.

Nonostante la grande crisi provocata soprattutto sul fronte delle vendite nei canali fisici (librerie, manifestazioni fieristiche) dalla fase più acuta dell'emergenza Covid-19 e dal lockdown, occorre mettere in evidenza la sostanziale stabilità del mercato del libro e la resistenza della pratica della lettura, almeno nelle sue dimensioni complessive così come emerso dall'indagine a cura del Centro per il libro e la lettura (Cepell) del MIBACT e dell'Associazione Italiana Editori (AIE).

L'editoria e la filiera del libro hanno subito gravi danni dalla crisi epidemica, ma allo stesso tempo hanno mostrato capacità di reazione e adattamento al nuovo contesto.

Le librerie hanno sperimentato nuove modalità di consegna e di interazione con i propri lettori dentro e fuori al proprio quartiere.

La capacità di adattamento è legata anche alle dimensioni aziendali: se da un lato le aziende più strutturate hanno potenziato canali di vendita e di promozione alternativi, che hanno permesso loro di non soccombere, le micro aziende individuali, legate a modelli di promozione e commercializzazione più tradizionali, come per esempio le fiere librerie, hanno subito un maggiore ridimensionamento delle vendite.

La libreria rimane centrale per gli acquisti dei lettori; ciò che muta profondamente sono i modi della fruizione e degli acquisti di libri. Aumentano i lettori, crescono audiolibri ed ebook, crescono gli acquisti online.

La situazione sanitaria e sociale, che stiamo vivendo con le sue infinite e non identificabili conseguenze sul medio e lungo periodo, ha modificato gusti e comportamenti culturali.

Si è assistito ad una profonda ristrutturazione di pratiche e attività culturali ed a un vero e proprio processo di alfabetizzazione digitale. Sono cambiati i metodi e le modalità di fruizione della lettura e di circolazione del prodotto e dei contenuti culturali.

Alla luce di queste considerazioni occorre tuttavia considerare che le difficoltà di programmazione derivanti dalla crisi sanitaria caratterizzano anche il 2021, fino almeno alla seconda metà dell'anno.

In questo contesto di restrizioni, persiste la difficoltà nello svolgimento e nella programmazione delle attività da parte degli Enti e delle imprese culturali piemontesi, dovuta all'incertezza legata agli sviluppi e all'evolversi della pandemia.

Per questi motivi la Regione Piemonte considera il 2021 un anno di transizione e di ripartenza, in vista della programmazione prevista per il triennio 22-24, proponendo modalità e criteri di intervento dedicati che possano venire incontro alle reali e attuali esigenze del mercato del libro e della lettura e che intendono

conciliare automatismi derivanti dall'attuale situazione ancora instabile con progettualità finalizzate a fare emergere la capacità di adattamento al nuovo contesto e di iniziativa.

Nel 2021 sarà riconosciuto lo sforzo organizzativo, culturale e ideativo dei soggetti in grado di realizzare progetti e attività coerenti con le loro specifiche esigenze di settore e conformi alle nuove esigenze di mercato emerse nella fase pandemica.

Fattore questo che ha già contrassegnato e distinto il panorama del 2020, con un numero considerevole di soggetti che hanno saputo ripartire, pur con le limitazioni imposte dalla situazione contingente ma dimostrando capacità progettuale, volontà e coraggio, dopo la fase di lockdown.

Nel corso del 2020 le risorse di investimento hanno permesso di sostenere interventi di sviluppo e di acquisizione di strumenti durevoli, che hanno permesso alle aziende editoriali e alle librerie piemontesi di creare le condizioni per il riavvio.

Per l'anno 2021, alla luce dei dati emersi e degli incontri intercorsi con le associazioni di categoria, è stato individuato quale elemento necessario per il settore il rafforzamento di progetti e iniziative finalizzate ad incentivare la promozione, la commercializzazione, la diffusione, la visibilità, lo sviluppo di canali digitali o alternativi di vendita delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte, attraverso l'indizione di un avviso pubblico.

Altresì al fine di sostenere la filiera del libro, rispondendo alle esigenze del settore provenienti in particolar modo dalle micro imprese editoriali, tenuto conto che lo scorso anno a causa dell'annullamento della maggior parte della manifestazioni non è stato possibile attuare tale intervento, si intende offrire un segnale concreto di supporto e di ripartenza attraverso la definizione di un Voucher volto a incentivare la partecipazione degli editori piemontesi al Salone Internazionale del libro 2021, manifestazione di eccellenza per il territorio, anche in un'ottica di sistema, nonché alle altre manifestazioni librerie dell'editoria aventi carattere nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto, con l'obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

Pertanto, tenuto conto delle risorse attualmente presenti si procederà:

- alla predisposizione dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte - Anno 2021;
- alla predisposizione dell'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021- Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria"

MODALITA' E CRITERI DI INTERVENTO

Avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte"

1. Direzione regionale competente

Direzione Cultura e Commercio - Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

2. Finalità

Tenuto conto dei dati emersi e delle esigenze del settore legate allo sviluppo di nuove strategie di vendita e promozione e alla necessità di fidelizzare o incrementare il pubblico anche attraverso modalità alternative, l'azione regionale per l'anno 2021 intende concentrarsi sul sostegno di attività e progetti finalizzati ad incentivare la promozione, la commercializzazione delle opere anche in un contesto internazionale, la distribuzione, la visibilità, la comunicazione, lo sviluppo di canali digitali o alternativi di vendita e nuovi modelli di business, la diffusione e la fruizione dei contenuti al fine di intercettare nuovi pubblici, la formazione professionale e lo sviluppo di progetti innovativi e competenze sui nuovi linguaggi.

3. Beneficiari

a) Imprese editoriali

Ai sensi della legge 11/2018 art 28 così come modificato dall'art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 sono imprese editoriali quei soggetti iscritti nel registro delle imprese della Regione non appartenenti ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva è ubicata in un comune del Piemonte, che hanno come oggetto prevalente della propria attività la progettazione e la pubblicazione di libri.

Possono beneficiare del sostegno le micro e piccole imprese editoriali come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 4) abbiano come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, identificata attraverso il codice ATECO 58.11.00" Edizione di libri".

b) Librerie indipendenti.

Ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 sono librerie indipendenti le imprese commerciali non appartenenti a grandi catene, che si occupano prevalentemente di vendere e promuovere libri.

Possono beneficiare del sostegno le librerie indipendenti del Piemonte come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) non appartengano a gruppi aziendali o a catene librerie;
- 4) abbiano come attività prevalente la vendita di libri nuovi al dettaglio, identificata attraverso il codice ATECO 47.61.00" Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati" .

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di "impresa" con finalità di natura commerciale e imprenditoriale dal momento che le stesse possono beneficiari di contributi a valere su altri avvisi attivati dal Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

4. Procedura per l'accesso al sostegno economico.

Le domande di contributo devono essere redatte secondo le modalità e le procedure stabilite nell'apposito avviso approvato con determinazione dirigenziale dal Settore promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali.

Ciascun richiedente potrà presentare domanda per un solo progetto.

5. Interventi finanziabili

Il progetto potrà delinarsi su una o più delle seguenti articolazioni e potrà contemplare l'organizzazione di azioni promozionali, di incontri e iniziative in presenza e in remoto finalizzate a promuovere l'opera e promuoverne la vendita, la realizzazione di materiali promozionali anche in formato digitale, la partecipazione a corsi e seminari di formazione professionale, progetti innovativi di comunicazione promozione e vendita, attività finalizzate all'internazionalizzazione, nuovi servizi utili alla comunicazione e nuove metodologie organizzative, logistiche e commerciali, la promozione aziendale, il potenziamento della comunicazione, del marketing, dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti:

Azioni di promozione aziendale, marketing, comunicazione:

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- organizzazione di azioni promozionali, eventi di presentazione e vendita delle opere realizzate in presenza in remoto;
- progetti innovativi di promozione, comunicazione e vendita anche con finalità di promozione turistica ;
- miglioramento della strategia di comunicazione digitale e/o tradizionale e di riflesso dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti;
- progettazione di azioni pubblicitarie per una maggiore visibilità e per una maggiore versatilità;
- potenziamento e sviluppo del servizio di e-commerce;
- sviluppo e potenziamento di software e relativi abbonamenti
- individuazione di nuovi strumenti e di servizi di comunicazione e marketing anche finalizzati al coinvolgimento di nuovi target

Internazionalizzazione:

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sostegno alla promozione e alla commercializzazione delle opere in un contesto internazionale, anche in funzione dello sviluppo dei servizi editoriali online (print on demand), in particolar modo per la traduzione professionale di testi richiesti all'estero, siti web, software.

Formazione professionale:

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- partecipazione ai corsi e seminari su nuove metodologie organizzative, logistiche e commerciali;
- partecipazione a corsi e seminari su nuovi linguaggi;
- partecipazione a corsi e seminari in ambito delle principali tecniche di gestione della comunicazione;
- partecipazione a corsi e seminari finalizzati alla realizzazione del progetto e / o al miglioramento dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti

Il progetto presentato, declinato in una scheda progettuale che verrà messa a disposizione del competente Settore, dovrà mettere in evidenza le caratteristiche del progetto, azioni programmate, finalità e risultati attesi nonché le caratteristiche dell'azienda richiedente.

6. Linee di intervento e ripartizione delle risorse

- A fronte delle risorse rese disponibili sul pertinente capitolo 176790 Missione 5 programma 2 del bilancio di previsione 2021-2023 verranno attivate per il presente avviso due linee di intervento:
- (*linea 1 imprese editoriali*) destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui verranno messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso pubblico tenuto conto che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull'intero indotto della filiera del libro;
- (*linea 2 librerie indipendenti*) destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui verranno messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso pubblico.

Tale ripartizione è stata definita tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione delle due categorie all'avviso pubblico dell'anno 2020.

Eventuali economie sulla linea 1 andranno ad incrementare il budget della linea 2 e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti.

7. Criteri di assegnazione e entità del contributo

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili e coerenti con gli interventi finanziabili dall'avviso pubblico di finanziamento esposte nel preventivo e comunque non superiore ad euro 5.000,00.

Le domande vengono soddisfatte a fronte della presentazione della documentazione e secondo le modalità previsti dall'avviso entro la somma massima richiesta, nel rispetto del limite previsto di Euro 5.000,00 e alla luce delle risorse disponibili per ciascuna linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili per ciascuna linea (Linea 1 - Imprese editoriali, Linea 2 - Librerie indipendenti) risultassero insufficienti, l'importo assegnato viene ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Sono ammissibili progetti realizzati nell'anno 2021 o la cui realizzazione sia a scavalco tra il 2021 e il 2022, con conclusione del progetto entro il primo semestre del 2022.

Non può essere richiesto un contributo superiore al 50% del costo del progetto, comprensivo delle spese di attività correlate alla progettualità e delle spese generali e di personale interno.

La restante parte delle spese ritenute ammissibili, non inferiore al 50% delle spese complessive di progetto, costituisce la quota di cofinanziamento del progetto a carico del soggetto richiedente.

La quota di spesa generale e la quota di spesa di personale interno non può essere superiore al 25% delle spese direttamente connesse alle attività.

8. Valutazione dei progetti presentati

Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle istanze.

Verrà costituita una Commissione di valutazione delle istanze pervenute, presieduta dal responsabile del procedimento e composta come previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023, che procederà alla valutazione dei progetti, al fine di verificare la coerenza del progetto e dei suoi contenuti con i requisiti richiesti.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per la ricevibilità delle domande e ammissibilità al contributo.

Qualora le risorse risultassero insufficienti per le domande ammesse, l'importo assegnato alle stesse verrà ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili secondo i massimali e gli stanziamenti previsti.

La Commissione procede all'esame delle istanze. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse, suddiviso per le due linee di intervento, con assegnazione del relativo contributo nell'ambito degli stanziamenti e dei massimali previsti.

9. Tempistiche di conclusione dei progetti e di presentazione della rendicontazione.

I progetti attivati a partire dall'anno 2021 dovranno essere conclusi nell'anno 2021 e comunque entro e non oltre il primo semestre 2022, salvo richiesta di proroghe motivate. Le proroghe devono essere richieste preventivamente con adeguata motivazione e approvate dalla Regione Piemonte. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto ai termini massimi sopra indicati, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le variazioni progettuali di carattere sostanziale devono essere anch'esse richieste preventivamente alla Regione Piemonte con adeguata motivazione che ne valuterà la congruità con il progetto.

Ogni variazione di progetto di carattere sostanziale, ove non preventivamente richiesta e autorizzata dalla Regione Piemonte, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese.

La rendicontazione del progetto dovrà pervenire, salvo richiesta di proroga motivata, a partire dalla data di conclusione del progetto ed entro 1 anno dalla data del provvedimento di assegnazione.

Eventuali proroghe verranno concesse dal competente settore previo apposito provvedimento amministrativo.

10. Modalità di liquidazione e rendicontazione

Il contributo verrà liquidato, con le seguenti modalità:

- un acconto in seguito al provvedimento di assegnazione del contributo;
- un saldo a conclusione del progetto, secondo di i termini illustrati all'art 9 previa presentazione della seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa delle attività svolte e del progetto;
 - b) rendiconto contenente l'elenco dettagliato delle spese complessivamente sostenute per l'intero intervento sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - c) copia delle fatture o documenti fiscalmente validi e relative quietanze di pagamento documentate attraverso estratto conto a giustificazione della quota di contributo regionale riferite alle spese correlate alla progettualità.

Al fine della verifica dei pagamenti tutte le spese inerenti al progetto andranno pagate attraverso strumenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi e devono essere intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

11. Revoca del contributo

Alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) in caso di rinuncia del contributo da parte del beneficiario
- b) in caso di mancata realizzazione del progetto;
- c) in mancanza del rispetto dei termini di conclusione del progetto salvo proroghe motivate e autorizzate dall'amministrazione;
- d) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- e) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi verrà attivato l'avvio del procedimento di revoca e il soggetto beneficiario sarà tenuta alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

12. Riduzione del contributo

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede qualora l'importo del contributo concesso sia superiore al 50% della spesa complessiva di progetto definitiva e ritenuta ammissibile. In tal caso il valore del contributo verrà ridotto fino alla corrispondenza del 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Avviso pubblico “Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell’editoria libraria”

1. Direzione regionale competente

Direzione Cultura e Commercio- Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

2. Finalità

Il presente intervento intende favorire ed incentivare la partecipazione dei piccoli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro di Torino 2021 e alle manifestazioni librerie dell’editoria aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l’assegnazione di un voucher a fondo perduto per ciascun editore per l’acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati con l’obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

3.1 Beneficiari

a) Imprese editoriali

Ai sensi della legge 11/2018 art 28 così come modificato dall’art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 sono imprese editoriali quei soggetti iscritti nel registro delle imprese della Regione non appartenenti ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva è ubicata in un comune del Piemonte, che hanno come oggetto prevalente della propria attività la progettazione e la pubblicazione di libri.

Possono beneficiare del sostegno le micro e piccole imprese editoriali come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) siano un’impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 4) abbiano come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, identificata attraverso il codice ATECO 58.11.00” Edizione di libri”.

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di “impresa” con finalità di natura commerciale e imprenditoriale dal momento che le stesse possono beneficiari di contributi a valere su altri avvisi attivati dal Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

4. Procedura per l’accesso al sostegno economico.

Le domande di contributo devono essere redatte secondo le modalità e le procedure stabilite nell’apposito avviso approvato con determinazione dirigenziale dal Settore promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali. Ciascuna domanda dovrà riportare la spesa preventivata per gli interventi e indicare, per quanto concerne la linea B di cui al successivo paragrafo 5, l’elenco delle manifestazioni dell’editoria libraria cui ha partecipato o intende partecipare.

5. Interventi finanziabili

La Regione Piemonte intende sostenere la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla trentaduesima edizione del Salone Internazionale del Libro 2021, che avrà luogo 14 al 18 ottobre 2021 a Torino, nonché

alle manifestazioni librerie dell'editoria dell'anno 2021 aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l'assegnazione di un voucher a fondo perduto per un importo massimo di euro 2.100,00 per ciascun editore a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati così ripartito:

Linea A - Partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2021 Importo massimo voucher **Euro 1.100,00** finalizzato all'acquisto di uno spazio espositivo minimo di 8 mq per ciascun editore piemontese per le giornate di durata della manifestazione e dei relativi servizi correlati.

Linea B - Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021 (di carattere regionale, nazionale ed internazionale) per un importo massimo del voucher di **Euro 1.000,00** finalizzato alla copertura delle spese legate alla partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria regionale, nazionale e/o internazionale con modalità in presenza o in remoto e dei relativi servizi correlati.

Ciascun editore potrà partecipare per una o per entrambe le linee di intervento.

Sarà ammessa la partecipazione a tutte le principali rassegne dell'editoria libraria che hanno avuto luogo nell'anno 2021 e la cui data ultima di inizio non sia successiva al 08.12.2021.

6. Linee di intervento e ripartizione delle risorse

A fronte delle risorse rese disponibili sul pertinente capitolo 176790 Missione 5 programma 2 del bilancio di previsione 2021-2023 verranno attivate due linee di intervento:

- **Linea A - Partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino** su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili ;
- **Linea B - Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021 (di carattere regionale, nazionale ed internazionale)** su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili .

Tale ripartizione è stata definita tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione alle due linee nell'ambito dell'avviso pubblico dell'anno 2019 e precedenti.

Eventuali economie sulla linea A andranno ad incrementare il budget della linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti.

7 . Selezione istanze e assegnazione dei contributi

Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle istanze.

A tutte le domande riconosciute ammissibili verrà assegnato un contributo per l'importo corrispondente al totale delle spese preventivate per la partecipazione fino alla concorrenza degli importi massimi del voucher stabiliti per ciascuna linea di intervento di cui al paragrafo 5.

Qualora il totale delle spese preventivate fosse inferiore al valore unitario del voucher secondo i massimali definiti per ciascuna linea, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero insufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute, l'importo assegnato alle stesse verrà ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento con assegnazione del relativo contributo nell'ambito degli stanziamenti e dei massimali previsti.

8. Liquidazione e rendicontazione

La rendicontazione finale del voucher, per entrambe le linee, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'ultima manifestazione cui si è partecipato e comunque entro e non oltre il **10 dicembre 2021**, salvo richieste di proroghe altamente motivate.

Il contributo verrà liquidato direttamente in unica soluzione (100%), in seguito alla trasmissione della comunicazione di avvenuta assegnazione ai beneficiari e previa presentazione della seguente documentazione:

- Elencazione delle manifestazioni 2021 a cui si è partecipato(solo per la linea Linea B - Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021);
- Elenco dettagliato delle spese sostenute per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro e/o alle altre manifestazioni a copertura dell'importo del voucher assegnato unitamente a copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo del voucher concesso e relative quietanze di pagamento documentate attraverso estratto conto.

Al fine della verifica dei pagamenti tutte le spese a giustificazione del voucher andranno pagate attraverso strumenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

9. Revoca del contributo

Alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) in caso di rinuncia del contributo da parte del beneficiario;
- b) in caso di annullamento della manifestazione per cause non dipendenti dal beneficiario.
- c) in caso di mancata partecipazione alla manifestazione ;
- d) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- e) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi verrà attivato l'avvio del procedimento di revoca e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

10. Riduzione

Qualora il totale delle spese complessivamente fosse inferiore al valore unitario del voucher concesso, nel rispetto della misura prevista per le due linee di intervento di cui al paragrafo 5, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

DISPOSIZIONI COMUNI

Disciplina comunitaria

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/213 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013.

Per tutto ciò non espressamente previsto nel presente documento si fa riferimento alla disciplina contenuta nei singoli avvisi pubblici che conterrà nel dettaglio modalità e termini per la partecipazione e per la relativa rendicontazione.